

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO INC

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



CONTIENE I.P.

**Un nuovo futuro
per i pensionati**

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,1 - 4,6; emissioni CO₂ (g/km) 109 - 120.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

BMW EFFICIENT DYNAMICS.
MENO EMISSIONI. PIÙ PIACERE DI GUIDARE.

Nuova BMW Serie 3
Touring



www.bmw.it

Piacere di guidare



IL VOSTRO BUSINESS CON UNA MARCIA IN PIÙ.

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING 316d BUSINESS ADVANTAGE A 29.900 €*.

La versione **Business Advantage** comprende numerosi optional, tra cui:

- Sistema di navigazione
- Chiamata di emergenza e TeleServices
- Cruise Control con funzione freno
- Cerchi in Lega da 16"
- Interfaccia Bluetooth e USB
- Sensori di parcheggio posteriori



Scoprite il mondo BMW in forma
completamente digitale. Basta scaricare
la **App Cataloghi BMW** sul vostro tablet.
App compatibile con iOS e Android.

**SCOPRITE TUTTI I DETTAGLI DELL'OFFERTA
E I VANTAGGI LEGATI ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI 2016
NELLA CONCESSIONARIA BMW ACTIVA.**

*Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 31.7.2016 e riservata ad Agenti di Commercio ed Aziende
con almeno due veicoli nel parco aziendale. L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo.

Activa
Concessionaria BMW
Via Fersina, 6
Trento
Tel. 0461 383200
www.activa.bmw.it



editoriale

Uno degli appuntamenti del Festival dell'Economia 2016 che ho seguito con interesse è stato quello che ha visto come ospite Rossella Orlandi, direttrice dell'Agenzia delle Entrate, intervenuta all'incontro "Geografia dell'evasione fiscale".

Orlandi, parlando di virtuosi ed evasori ha ricordato come Trento – al secondo posto - e Bolzano – sul podio – siano le province dove più si rispettano e si pagano le tasse. Questo permette al nostro territorio di "stare bene" perché l'evasione porta alla corruzione e quindi all'illegalità e alla mancanza di crescita economica. Va detto, e lo ha confermato anche Raffaele Cantone presidente dell'Anticorruzione - altro ospite del Festival – che il Nord non è esente dal pericolo delle mafie che si nutrono di corruzione e attività imprenditoriali che delinquono.

Sono temi di peso, certamente importanti per il futuro della nostra società e della nostra economia che spesso nella quotidianità vedo trattati e analizzati con una visione di scollamento dalla realtà ordinaria. Trovare, ad esempio, suggestiva l'idea di un controllo sociale, già per altro applicato in altri paesi, dove si rende noto il livello di fedeltà fiscale dei cittadini quasi a creare una sorta di pressione psicologica, non fa altro che aumentare la psicosi dello scontrino fiscale e dell'evasione dell'Iva.

Non è questa l'evasione fiscale che desta allarme, ma piuttosto è demagogia. Orlandi ha detto bene: "Smettiamola di pensare che chi fa il furbo, e non paga le tasse, è intelligente ma smettiamola pure di pensare che siamo un paese di evasori incalliti. In realtà la maggior parte degli italiani paga le tasse".

E io mi sento di aggiungere che lo fanno anche gli imprenditori.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5	MARIA GRAZIA RAVANELLI NUOVA PRESIDENTE DI FIPAC	19	FONDO DI SOLIDARIETÀ SI PARTE DAL 1 GIUGNO
9	ARRIVA IL PART-TIME AGEVOLATO PER I LAVORATORI VICINI ALLA PENSIONE	21	MERCATI E FIERE SU FACEBOOK
11	MONETA ELETTRONICA E CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ	23	AMBULANTI, IN ARRIVO SNELLIMENTI NELLE PROCEDURE
13	90 ANNI DI SERVIZIO, LA FESTA AL DISTRIBUTORE DI TIONE	25	IMBALLAGGI, INCENTIVI PER LO SMALTIMENTO
16	IRAP E AUTONOMA IMPRESA CON UN SOLO DIPENDENTE	27	CONDOMINI, PIÙ EFFICIENZA ENERGETICA PER CONSUMARE MENO
17	AL VIA LA NUOVA GESTIONE DELLA FONDAZIONE ENASARCO	29	NOTIZIE IN BREVE
		30	VENDO COMPRO

DAL 6 LUGLIO AL 2 AGOSTO

TORNA
IL

RISPARMIO GARANTITO!

CENTINAIA DI PRODOTTI
A PREZZI RIBASSATI



È arrivata l'estate ma la convenienza non va in vacanza. Torna il Risparmio Garantito! Dal 6 luglio al 2 agosto al C+C Italmarket il risparmio è garantito su centinaia di prodotti per la ristorazione e l'ingrosso. L'iniziativa è riservata ai possessori di Partita IVA.

C+C
ITALMARKET

La spesa per i professionisti

Via Luigi Brugnara, 11 - Trento

Maria Grazia Ravanelli

Nuova presidente di Fipac

Nominata all'unanimità dall'assemblea degli associati.

“Pronta a portare avanti il lavoro nel senso della continuità e del rinnovamento”



e brillante, sono convinto che riuscirà a dare nuova linfa vitale alla macchina organizzativa. Ci voleva una donna alla guida di Fipac. Ci voleva un talento femminile a portare nuovi interessi, nuovi entusiasmi e nuove sensibilità”. Villotti ha poi evidenziato come nel futuro di un'associazione, e quindi anche di Fipac, non possa che esserci la voglia e l'entusiasmo di crescere nei numeri e nelle adesioni. “Il peso delle decisioni si decide anche dal peso della categoria – ha detto Villotti – L'invito è quindi quello di lavorare tutti assieme per migliorare e svilupparci”.

Maria Grazia Ravanelli, pensionata dal 2015, già responsabile di un negozio di profumi a Trento, si è detta subito pronta a portare avanti il lavoro nel senso della continuità e del rinnovamento. “Quando cinque anni fa mi sono avvicinata a questa associazione non mi aspettavo di trovare un gruppo così affiatato – ha detto la neo presidente – oltre all'efficienza dei servizi burocratici e fiscali ho trovato accoglienza, disponibilità, valori. I pensionati oggi, sempre più attivi pur nelle difficoltà, non vanno lasciati soli. Vorrei quindi implementare i momenti di condivisione”.

È

Maria Grazia Ravanelli, la nuova presidente di Fipac/Trentino, la Federazione Italiana Pensionati aderente a Confesercenti. L'Assemblea Provinciale Elettiva degli associati, che si è tenuta presso la sede della Confesercenti del Trentino, l'ha nominata presidente all'unanimità.

Nominati nel consiglio direttivo anche: Brunialti Sergio, Cestari Dino, Detassis Mauro, Giorgio Enzo, Job Mario, Lucin Luciano, Radici Ennio, Sembenotti Mara, Zeni Maurizio. Maria Grazia Ravanelli prende così le redini della categoria dopo 8 anni a guida Mauro Detassis a cui sono andati i ringraziamenti della direttrice di Confesercenti Gloria Bertagna e del presidente di Confesercenti Renato Villotti. “Accolgo con piacere la nuova presidente – ha detto Detassis - A lei il compito di portare la nostra associazione verso nuovi traguardi. Capace

Fipac si muove per aiutare nelle difficoltà quotidiane



Lino Busà

FIPAC significa FAMIGLIA piuttosto che FEDERAZIONE. Lo ha detto bene il coordinatore Nazionale Fipac, Lino Busà, presente all'assemblea elettiva di Fipac del Trentino. “L'associazione è un insieme di pensionati, più che una categoria.

È un gruppo che vuole creare occasioni per stare insieme e unire alla tutela sindacale, alla rappresentanza politica e istituzionale anche la tutela sociale e del welfare. Sento spesso dire che gli anziani rubano il lavoro ai giovani, si parla di pensioni d'oro

e vitalizi. Bè non è certo il caso di artigiani e commercianti che per un buon 50% arrivano a prendere 1000 euro lordi di pensione al mese e con quelli oltre a dover pensare al proprio sostentamento, spesso hanno da aiutare figli precari e genitori anziani. Fipac si muove per aiutare nelle difficoltà quotidiane coloro che non sono più giovani, ma nemmeno sono considerati vecchi o anziani”.

ne e valorizzare il buon lavoro che già sta svolgendo il nostro patronato”.

A spiegare cosa significa diventare un associato Fipac è stata **Inge Elisabeth Demetz**, diretrice del Patronato EPA-SA-ITACO Trento: “Una volta iscritti a Fipac, siamo noi operatori del Patronato a verificare la situazione contributiva. Ciò significa controllare il libretto di lavoro nei minimi dettagli; verificare ad esempio se sono stati accreditati i contributi per aver svolto il servizio militare, piuttosto che la maternità obbligatoria gratuita.

Ci pensiamo noi ad inoltrare la richiesta di eventuali riscatti contributi non pagati da un ex-datore di lavoro o a presentare un riscatto di laurea. Ci pensiamo noi a ricongiungere contributi versati in casse diverse. Insomma arriviamo al calcolo definitivo della pensione affinché ogni lavoratore, prenda il suo giusto compenso dopo una vita di lavoro”. La vita burocratica di un pensionato non è cosa semplice. Non significa “solo ritirare” la pensione. “Teniamo sempre aggiornato il nostro assistito – ha spiegato ancora Inge Elisabeth Demetz -. Dopo due anni di versamenti contributivi, ossia ogni cinque anni, lo invitiamo a richiedere il supple-



La nuova presidente Fipac Mariagrazia Ravanelli, l'Assessora del Comune di Trento Mariachiara Franzoia, il presidente uscente Fipac Mauro Detassis e il presidente di Confesercenti Renato Villotti



Il coordinatore nazionale Fipac, Lino Busà assieme a Franzoia, Detassis e Villotti

mento della pensione; tramite i nostri colleghi commercialisti lo assistiamo nella presentazione della dichiarazione

dei redditi. Non per ultimo, in caso di decesso assistiamo i parenti all'inoltro delle varie pratiche”.



Mariachiara Franzoia

Non si può demandare tutto al settore pubblico

L'assessora alle politiche sociali, familiari, abitative e per i giovani del Comune di Trento, Mariachiara Franzoia, presente all'assemblea Fipac del Trentino è intervenuta con una riflessione politica.

Assessora Franzoia che ruolo deve avere il Comune per aiutare i pensionati ad essere risorse piuttosto che peso per la società?

“Il Comune è l'anello della filiera istituzionale più vicino ai cittadini e alle famiglie quindi è facile che sull'amministrazione comunale ricadano le richieste di risorse e servizi. Ma non è tanto sulla diminuzione delle risorse, che pure ci sono, su cui mi vorrei soffermare, quando sull'aumento dei bisogni non solo di anziani e pensionati ma sulle famiglie e sui cittadini in generale.

Sono le persone che vanno tutelate e che dobbiamo sostenere anche come amministrazione pubblica.

Come si può sostenere l'amministrazione pubblica nei suoi compiti?

“Non si possa demandare tutto al settore pubblico. Servono cure e servizi trasversali, serve una rete che non può essere semplicemente un concetto o un contenitore vuoto. Dalle associazioni ai cittadini tutti devono essere protagonisti del welfare e lo possono essere o diventare se il Comune sa fare da cabina di regia alle diverse anime territoriali. Cure, strutture adeguate ed efficienti, assistenza a domicilio, servizi per il benessere e il tempo libero devono andare in un'unica direzione: devono essere a supporto e accompagnamento delle famiglie, dei cittadini e degli anziani.

Servizi digitali per la tua impresa



Con l'aiuto della Camera di Commercio di Trento
puoi risparmiare tempo nella gestione
delle tue attività con la pubblica amministrazione



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'Impresa



Impresa Digitale PA
via Dordi, 24
38122 Trento
impresadigitalepa@tn.camcom.it
www.tn.camcom.it

ROYAL ACADEMY OF DANCE

SCUOLA ESTIVA
2 0 | 6

950

ALLIEVI ISCRITTI

30

INSEGNANTI INTERNAZIONALI
(classica, contemporanea, repertorio, musical theatre)

15

PIANISTI INTERNAZIONALI

6000

PRESenze ALBERGHIERE IN DUE SETTIMANE

10

PERSONE STAFF ORGANIZZATIVO

GALA CON I BALLERINI
DELLO STAATSBALLET BERLIN,
ROYAL BALLET LONDON,
OPÉRA GARNIER DE PARIS.

30^a
EDIZIONE ITALIANA
16^a
EDIZIONE IN VAL DI NON



| Fondo | Cavareno | Sarnonico | Romeno | Malosco |
| VAL DI NON | TRENtINO | 3 LUGLIO . 16 LUGLIO |



Provincia
autonoma di Trento



Regione autonoma
Trentino Alto Adige / Südtirol



Comune
di Fondo



Comune
di Cavareno



Comune
di Sarnonico



Comune
di Romeno



Comune
di Malosco



LA DANCE EMOTIONS

MAURIZIO SCARROZZA
Abbigliamenti per la danza



Casse Rurali
Trentine

Arriva il part-time agevolato per i lavoratori vicini alla pensione



Al via il part-time agevolato in uscita per i lavoratori ai quali mancano meno di tre anni alla pensione. Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha firmato il decreto che dà attuazione alla norma introdotta nella legge di Stabilità del 2016 e che riguarda i lavoratori del settore privato - assunti a tempo indeterminato e con tempo pieno - che abbiano versato 20 anni di contributi (requisito minimo per la pensione di vecchiaia) e che maturano il requisito anagrafico entro il 31 dicembre 2018. I quasi pensionati potranno quindi concordare col datore di lavoro il passaggio al part-time, con una riduzione dell'orario tra il 40 ed il 60%, ricevendo ogni mese in busta paga, in aggiunta alla retribuzione per il part-time, una somma esentasse corrispondente ai contributi previdenziali a carico del datore di lavoro sulla

retribuzione per l'orario non lavorato. Inoltre, per il periodo di riduzione della prestazione lavorativa, lo Stato riconosce al lavoratore la contribuzione figurativa corrispondente alla prestazione non effettuata, in modo da salvaguardare l'intero importo della pensione quando scatterà l'età per ritirarsi definitivamente dal lavoro. Il decreto diventerà operativo dopo la registrazione. Pressoché uninanima la reazione, dai sindacati a Confesercenti.

COME FUNZIONA

Per accedere al part-time agevolato, il lavoratore interessato deve richiedere all'Inps – o attraverso i patronati, o via web se si ha il Pin - la certificazione che attesta il possesso del requisito contributivo e la maturazione di quello anagrafico entro il 31 dicembre 2018. Una volta ottenuta la certifica-

zione da parte dell'Inps, il lavoratore ed l'azienda stipulano un "contratto di lavoro a tempo parziale agevolato" nel quale viene indicata la misura della riduzione di orario.

La durata del contratto deve esser pari al periodo che manca al lavoratore per arrivare alla pensione di vecchiaia. Una volta siglato il contratto, nel giro di cinque giorni devono arrivare prima il nulla osta della Direzione territoriale del lavoro e quindi, in altri cinque giorni, l'autorizzazione finale da parte dell'Inps.

Le risorse stanziate dal governo per coprire la contribuzione figurativa sono 60 milioni per il 2016, 120 milioni per il 2017 e di nuovo 60 milioni per il 2018.

**Volete saperne di più?
Contattateci al patronato
EPASA-ITACO Tel. 0461-434200**



Non serve il binocolo

I NOSTRI DIVANI SONO PIÙ VICINI DI QUANTO PENSATE



VENITE A TROVARCI.

TROVERETE L'ALTA QUALITÀ DEL MADE IN ITALY, UN AMPIO RANGE DI PREZZI E LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE IL VOSTRO DIVANO SU MISURA CON **VANTAGGIOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO**

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

SHOWROOM: **COMANO TERME**, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67 / **TRENTO** VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049 / **BOLZANO** VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

Moneta elettronica e contrasto all'illegalità

Sono gli obiettivi della giunta nazionale Fiab al lavoro in un braccio di ferro con le compagnie petrolifere



Federico Corsi,
presidente Faib del Trentino

La Giunta Nazionale Faib riunitasi a Roma ha affrontato il tema della ripresa della contrattazione con le Compagnie petrolifere e del confronto da avviare con Assopetroli, per valutare i possibili scenari negoziali con la distribuzione indipendente. Durante la riunione è stato illustrato il documento predisposto da un pool di legali a sostegno della negoziazione orizzontale. Al centro del confronto la ripresa del confronto contrattuale con le Compagnie. La Giunta ha ribadito la necessità di procedere ad un confronto che miri a superare le divergenze che hanno bloccato il rinnovo di un accordo che i gestori a marchio stanno aspettando da oltre cinque anni, essendo scaduto il 31/12/2010, richiamando l'Azienda alla necessità di superare "accordi" in materia di sconti e condizioni economiche "one to one". Nel quadro dunque di quanto sancito dalla legge 27/2012, la Giunta Faib ha ribadito l'urgenza di giungere unitariamente ad una intesa. **Sulla questione Eni** il Presidente Landi

ha relazionato sull'incontro avuto con i vertici aziendali dove sono state rimarcate dai Rappresentanti dei gestori le contraddizioni sulla politica dei prezzi, l'aumento indiscriminato del differenziale tra prezzo consigliato self e servito, la discriminazione della concorrenza intra brand, il mancato rispetto delle condizioni eque e non discriminatorie nello stesso bacino di riferimento, oltre al mancato accordo sulla rete autostradale scaduto nel 2011. In seguito all'incontro Faib ha espresso una moderata soddisfazione le risposte avute nel procedere al pieno rispetto dell'accordo e alla valorizzazione dell'asset professionale rappresentato dai gestori. Landi ha riferito che è uscito il messaggio sulla volontà di ricercare tutte le sinergie per promuovere quelle iniziative che creano reddito e valore aggiunto sia per l'Azienda che per i gestori, valorizzando il servito, apprezzato ancora da tanti consumatori.

Su Esso la Giunta ha manifestato preoccupazione per la politica di disimpegno dell'Azienda sulla rete italiana e al tempo stesso una forte contrarietà sulle proposte attualmente sul Tavolo di confronto. A questo proposito la Giunta ha invitato i Comitati territoriali ad un ampio confronto. Rimane aperto il fronte **Tamoil**, ormai affidato in via esclusiva al contenzioso giuridico, individuale e collettivo. L'Organismo esecutivo ha poi sollecitato il Presidente a riprendere il confronto con la rappresentanza dell'industria petrolifera sul **tema delle nuove tipologie contrattuali**, a partire dal Contratto di Commissione, e sui temi della legalità sulla rete, promuovendo un'analisi approfondita dei diversi aspetti che contraddistinguono questo delicato tema: da quello della criminalità a quello dei reati amministrativi e fiscali, a quelli della corretta concorrenza tra operatori all'applicazione delle norme di settore.

Un insieme di elementi isolabili nella loro fatispecie ma costituenti un solo fenomeno di illegalità/illegittimità che danneggia la rete e gli operatori, oltre che a recare pregiudizio alla cosa pubblica. **Nel confronto con Assopetroli** vanno ribadite le regole speciali di settore vigenti nella distribuzione carburanti, anche per la specificità degli operatori, apprezzando che interessanti passi avanti sono stati fatti. Faib ha avviato in questo senso un interessante lavoro sulla negoziazione orizzontale, nell'ambito del complesso quadro normativo di riferimento in tema di tutela della concorrenza in sede nazionale e comunitaria e dei recenti interventi legislativi in materia di lavoro.

Sulla moneta elettronica, la Giunta ha deliberato di continuare incessantemente a ricercare una equa soluzione poiché i gestori carburanti, che percepiscono poco più del 2% di margine per ogni litro venduto, non possono mettersi sulle spalle l'intero costo del sistema dei pagamenti elettronici, che porta via il 50% del proprio margine. La Giunta ha ribadito che occorre un sistema di riconoscimento di tale aggravio in termini di implementazione sistematica dei maggiori oneri sostenuti, oltre a prevedere adeguati sistemi di vigilanza e misure anche di tipo sanzionatorio nei riguardi degli Istituti bancari e delle Società d'Intermediazione creditizia, nell'applicazione dei limiti delle commissioni interbancarie utilizzate per le transazioni elettroniche per i pagamenti delle carte di credito o debito utilizzate tramite POS che non rispettano la normativa europea; e a prevedere agevolazioni fiscali nei confronti delle imprese commerciali (in particolare per i gestori di carburante), nonché dei consumatori che utilizzano dispositivi elettronici POS, a partire dal 1° gennaio 2016, per i pagamenti effettuati con carta di credito o di debito.

TEROLDEGO ROTALIANO
UNA PASSIONE DI FAMIGLIA

KLR FOTO



DAL 1708 QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
AL SERVIZIO DELLA NOSTRA TERRA



DE VESCOVIULZBACH



www.devescoviulzbach.it
info@devescoviulzbach.it

MEZZOCORONA

0461 1740050

90 anni di servizio, la festa al distributore di Tione

Correva l'anno 1926 quando il distributore Esso di Tione fece il primo pieno di benzina. Da allora sono passati 90 anni e litri e litri di carburante. Per festeggiare questo importante traguardo lo scorso 11 giugno **Giuliano Scandolari**, aderente alla Faib del Trentino e titolare dell'attività, ha voluto celebrare il grande evento con una festa che ha coinvolto tutti i cittadini di Tione. "Siamo il più antico distributore in Italia a non aver mai cambiato sede, né marca, né famiglia di gestori. Oggi siamo alla quarta generazione, il distributore fu aperto dal mio nonno Federico - racconta Scandolari - e gestito dopo la guerra dai tre suoi figli Romani, Valerio e Marcello; poi sono arrivato io e ora la tradizione continua con i miei figli". Confesercenti del Trentino e il direttivo Faib rinnovano gli auguri a Giuliano Scandolari



Giuliano Scandolari con l'assessore del Comune di Tione Mario Failoni

Co-manager: un ulteriore passo per sostenere le donne imprenditrici e lavoratrici autonome



Hai l'esigenza di essere sostituita per un certo periodo di tempo per motivi legati alla gravidanza, alla maternità o alla crescita dei figli? Stai cercando una persona preparata e di fiducia che ti affianchi o sostituisca full time o part time nel tuo lavoro? Ci sono contributi e servizi a sostegno della tua azienda.

E da oggi arriva anche la certificazione delle competenze a garanzia della preparazione delle co-manager

A partire dal 2010, attraverso accordi con diversi attori pubblici e del sistema economico, la Provincia autonoma di Trento ha promosso a sostegno dell'imprenditorialità femminile il progetto "Registro provinciale Co-manager", un servizio rivolto alle donne imprenditrici ed autonome, comprese socie e collaboratrici familiari e lavoratrici a progetto che - per vari motivi, in particolare legati alla gravidanza e alla cura dei figli fino ai 13 anni di età – abbiano la necessità di essere sostituite, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo.

Dal 2012 sono state 28 le commissioni attivate, 132 le/i co-manager iscritte/i e ben 52 i progetti finanziati dall'Agenzia del lavoro a sostegno della conciliazione vita/lavoro di imprenditrici e lavoratrici autonome.

Da oggi questa buona pratica, attivata e gestita dalle strutture dell'assessorato alle pari opportunità e dall'Agenzia del Lavoro con le Associazioni di categoria, si arricchisce di un

ulteriore elemento. La Giunta provinciale ha infatti adottato il profilo di qualificazione ed ha approvato le relative procedure di certificazione delle competenze delle/i Co-manager. Insomma essere Co-manager significa avere un titolo di qualificazione a garanzia della professionalità nello svolgere un'attività tanto delicata.

L'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia ha infatti evidenziato la necessità di inserire la qualificazione di "Co-manager" nel Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni professionali e di prevedere la certificazione delle relative competenze. Nessuno certificherà le competenze e le professionalità già acquisite ma attraverso la collaborazione della **Fondazione Franco Demarchi** si andrà ad attestare l'affidabilità e la capacità della/o futura/o co-manager di saper pianificare, gestire e coordinare un'attività di produzione e commercializzazione di beni o servizi in sinergia con la titolare dell'attività che usufruirà della prestazione.

Intervista a Sara Ferrari

Assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo della Provincia autonoma di Trento

“Così valorizziamo questo strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”

“Siamo l'unico caso virtuoso in Italia che è riuscito a creare e far crescere il progetto Co-Manager”. A dirlo l'assessora provinciale Sara Ferrari nel corso della conferenza stampa che ha presentato l'ennesimo tassello di crescita di questa buona pratica a sostegno dell'imprenditoria femminile.

riuscite a lavorare facendo rete grazie anche alla capacità delle categorie economiche che hanno fortemente creduto in questo strumento a sostegno delle donne lavoratrici autonome che hanno una possibilità importante per essere sostituite o affiancate quando ne hanno bisogno nel periodo di crescita dei figli.



chi ne usufruisce.

In Trentino il registro Co-Manager sta avendo buoni riscontri, perché in altre parti d'Italia il progetto non è decollato?

Il registro Co-Manager in Trentino è partito nel 2010. Ci sono stati diversi tentativi di attivarlo anche in altre parti d'Italia poi naufragati principalmente per le difficoltà di dare mezzi concreti a sostegno dell'imprenditoria femminile. Il registro in Trentino sta funzionando perché la Provincia ha stanziato le risorse e siamo

Un progetto che è cresciuto negli anni...

Esattamente. Partito a sostegno delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome, è in fase di estensione anche alle libere professioniste. Il registro provinciale Co-Manager sta dando risposte al lavoro autonomo e libero professionale. Non da ultimo, ora con la certificazione delle competenze, dà pure ulteriore dignità professionale a questa innovativa figura lavorativa ed è un elemento a garanzia di qualità per

Perché è così importante il titolo di qualificazione professionale di Co-Manager?

Perché la certificazione delle competenze rappresenta l'attuazione di un'importante novità nel mondo professionale, ossia l'importanza del saper fare accanto al conoscere. E' senza dubbio un ulteriore passo per valorizzare questo importante strumento indirizzato a donne storicamente prive di sostegno nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Cos'è il Registro Provinciale Co-Manager

- È un progetto per la creazione e la gestione di una lista di nominativi di persone con esperienza nella gestione d'impresa che intendano sostituire **imprenditrici, lavoratrici autonome e libere professioniste** che per vari motivi abbiano necessità di essere sostituite, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo

- È un servizio ed un'opportunità che l'imprenditrice, che desideri essere sostituita, può utilizzare volontariamente

Chi può essere aiutato dalla/dal Co-Manager

È rivolto a **imprenditrici e lavoratrici autonome** che necessitino di essere sostituite da un/una Co-Manager iscritto/a al Registro Lavoratrici autonome residenti in provincia di Trento alla data della domanda o imprenditrici di aziende con sede legale o operativa in provincia di Trento, che debbano assolvere ad impegni di cura ed assistenza nei confronti di figli minori conviventi fino ai 13 anni di età.

Per iscriversi

La persona individuata per la sostituzione deve essere iscritta al registro Provinciale Co-Manager o ad un Ordine professionale o a un Collegio professionale o deve essere in possesso di un titolo che abiliti all'esercizio dell'attività in forma di lavoro autonomo. Per diventare Co-Manager è necessario sostenere un colloquio con una commissione di valutazione.

Per il progetto di sostituzione può essere presentata richiesta di finanziamento all'Agenzia del Lavoro.

Chi può fare la /il Co-Manager

È rivolto a coloro che vogliono ricoprire il ruolo di Co-Manager e che abbiano:

- almeno 3 anni di esperienza di lavoro autonomo come titolare d'impresa, socio/a d'impresa, collaboratore/trice familiare d'impresa, titolare di P.IVA;
- almeno 5 anni di esperienza di lavoro come dipendente, co.co.pro, co.co.co, caratterizzati da elevati livelli di autonomia.

Contributi fino a 20 mila euro

L'Agenzia del Lavoro può concedere contributi fino a 20.000 euro per sostenere l'attuazione del programma operativo della durata di 18 mesi a tempo pieno o 24 mesi part time. L'Agenzia del Lavoro può altresì organizzare ed attivare percorsi formativi volti a consolidare la preparazione professionale delle/degli aspiranti Co-Manager.



La conferenza stampa a cui hanno partecipato da sinistra: **Monica Zambotti** per il Dipartimento della conoscenza; **Luciano Malfer** dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili; la co-manager **Elena Sartori**; l'assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo **Sara Ferrari**; **Eleonora Stenico**, Consigliera di Parità e **Piergiorgio Reggio** della Fondazione Franco Demarchi. Ha partecipato Valentina Matarazzo di Agenzia del Lavoro.

Irap e autonoma impresa con un solo dipendente

Una sentenza della Cassazione ha stabilito che non è obbligatorio pagare l'imposta

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 9451 del 10/05/2016, ha definito la rilevante questione riguardante il professionista, l'artista o l'imprenditore individuale che impiega un solo collaboratore il quale svolge mansioni di segreteria o meramente esecutive concludendo che, in tale fattispecie, viene meno il presupposto oggettivo dell'autonoma organizzazione ai fini Irap con la conseguente non obbligatorietà a pagare l'imposta da parte del contribuente titolare dell'attività.

Secondo la Corte, infatti, al fine di verificare l'esistenza del presupposto dell'autonoma organizzazione, è necessario accertare, in punto di fatto, l'attitudine del lavoro svolto dal dipendente a potenziare l'attività produttiva (la maggior parte delle sentenze precedenti avevano, invece, affermato che l'assoggettamento all'Irap si verificava automaticamente in presenza di un solo collaboratore impiegato in via continuativa, anche part time).

Su tale punto la Corte afferma che vi sono due fattispecie differenti nell'ambito di un singolo ed unico rapporto di lavoro dipendente: la prima nella quale un collaboratore/dipendente non occasionale svolge mansioni professionali in grado di potenziare e implementare l'attività del contribuente (ad esempio un ingegnere che si avvale di un geometra con conseguente assoggettamento all'Irap); la seconda nella quale il dipendente/collaboratore svolte un'attività di segreteria, generica o mera-



mente esecutiva, che rechi invece, all'attività svolta dal contribuente, un apporto del tutto mediato o, appunto, generico (il professionista che si avvale di una segretaria con conseguente non assoggettamento all'Irap). La questione, oltre ad assumere importanza per il futuro, diviene rilevante anche per il periodo d'imposta in corso e quelli passati relativamente alle istanze di rimborso che avranno diritto a presentare i contribuenti

che hanno versato un'imposta non dovuta già dall'anno in corso. Trattandosi di una problematica molto importante che riguarda in particolare il mondo dei piccoli imprenditori artigiani e commercianti, R.e.te. Imprese Italia si riserva di produrre un documento, condiviso dalle 5 Associazioni che ne fanno parte, che definisca una posizione comune sull'argomento e delinei le modalità di lavoro per le nostre Sedi territoriali.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

 Regolamento di applicazione del canone
per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016_ II

 Salute e Sicurezza, i corsi _____ XIII

 Scadenziario _____ XV





Regolamento di applicazione del canone

per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche 2016

ART. 13 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. E' fatto obbligo al concessionario di rispettare tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione concernenti le modalità di utilizzo delle aree e degli spazi dati in uso particolare. 2. E' fatto, altresì, obbligo al concessionario, ove l'occupazione comporti la costruzione di manufatti, di rimettere in pristino l'area a proprie spese, nel caso in cui dalla costruzione medesima siano derivati danni al suolo o a strutture preesistenti sull'area, nonché di rimuovere eventuali materiali depositati o materiali di risulta della costruzione. 3. Il concessionario è, inoltre, tenuto ad utilizzare in modo corretto l'area o lo spazio pubblico concesso in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui o arrecare danni a terzi ovvero ai beni ed alle strutture presenti. 4. La concessione, nonché l'eventuale pianimetria autorizzata, deve essere conservata nel luogo in cui avviene l'occupazione, per poter essere agevolmente esibita a richiesta degli organi di vigilanza. In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione del predetto atto il concessionario deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione che provvede a rilasciare un duplicato a spese dell'interessato. Qualora tale atto venga rilasciato in via telematica ad utente della cui identità vi sia certezza in quanto identificato con le modalità di cui all'articolo 8, comma 2, lettera h), il documento trasmesso è idoneo a comprovare l'autorizzazione all'occupazione del suolo. L'originale dell'atto di concessione con firma autografa del dirigente rimane depositato presso il Servizio che lo ha rilasciato. 5. Il titolare della concessione nonché l'occupante di fatto, sono tenuti al pagamento del canone, relativo all'occupazione del suolo e delle aree pubbliche, determinato secondo le tariffe del presente regolamento. L'emissione dell'atto di concessione avviene a seguito della dimostrazione fornita dal soggetto interessato, di avere già corrisposto il canone di concessione nella misura stabilita, salvo il sistema rateale di cui all'articolo 29, comma 6, e salvo i casi in cui la concessione sia stata rilasciata in via telematica con pagamento effettuato con addebito sul conto corrente del richiedente. 6. Qualsiasi struttura mobile (tavolini, sedie, etc.) utilizzata per l'allestimento del plateatico deve essere rimossa, ovvero resa inutilizzabile (ad esempio con lucchetti o metodi analoghi), al di fuori dell'orario di apertura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 14- REVOCA, SOSPENSIONE E MODIFICA DELLA CONCESSIONE

1. L'Amministrazione può revocare, sospendere o modificare, con atto motivato, in qualsiasi momento il provvedimento di concessione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse quali, a titolo esemplificativo, l'esecuzione di lavori ed opere pubbliche non prorogabili o di particolare urgenza e complessità ovvero esigenze private improcrastinabili (necessità di interventi di manutenzione degli edifici, traslochi, etc.) che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione. In tali circostanze, la revoca, la sospensione e la modifica danno diritto alla sola restituzione senza interessi della quota proporzionale del canone pagato anticipatamente, o all'esonero della quota di canone connesso all'atto, qualora non fosse ancora stato versato. 2. Costituisce ulteriore motivo di sospensione della concessione e della possibilità di assegnazione temporanea di posteggi di mercato in assenza del titolare, il mancato pagamento del canone Cosap, del Canone di posteggio su aree di mercato, di interessi, spese e, in generale, di tutti gli importi dovuti in relazione all'occupazione di suolo pubblico effettuata. Il provvedimento di sospensione è preceduto da una comunicazione di contestazione dei motivi su cui si fonda la sospensione con invito a presentare l'attestazione dell'avvenuto pagamento o eventuali osservazioni o deduzioni in merito entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa. Il provvedimento di sospensione, di durata pari a tre mesi, viene emesso previa valutazione delle controdeduzioni eventualmente formulate dall'interessato. Il mancato pagamento di uno o di entrambi i canoni nel periodo di sospensione della concessione determina la revoca della concessione medesima. 3. Nei casi di sospensione diversi da quelli indicati al comma 1. il canone è dovuto per tutto il periodo di occupazione concesso.

ART. 15 - RINUNCIA DELLA CONCESSIONE

1. La rinuncia all'occupazione regolarmente concessa, deve essere comunicata al Servizio comunale competente prima dell'inizio dell'occupazione dal titolare della concessione, o nel caso di impossibilità sopravvenuta da persone dallo stesso delegate o legittimate ad agire per esso. Nel caso di concessioni per l'esercizio del commercio su area pubblica tale rinuncia deve essere presentata entro il trentuno marzo di ogni anno. 2. Tale rinuncia libera il Comune da qualunque vincolo di indisponibilità dell'area per la quale era stata rilasciata la concessione, mentre contestualmente lo obbliga alla restituzione di quanto riscosso anticipatamente, a titolo di canone. 3. In assenza di tale comunicazione, nei termini previsti, il canone è dovuto per tutto il periodo per il quale è stata richiesta e rilasciata la concessione. 4. È consentita la cessazione anticipata del rapporto concessorio, anche ad occupazione già iniziata, sempre che l'area sia stata liberata da eventuali manufatti. Tale cessazione non dà luogo alla restituzione del canone versato ad eccezione: a) delle occupazioni effettuate con cantieri e scavi se il periodo autorizzato e non usufruito è superiore a sessanta giorni e se la comunicazione di cessazione anticipata è presentata dal titolare dell'atto di concessione almeno quindici giorni prima della fine dell'occupazione effettiva; b) delle occupazioni temporanee effettuate da esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche o lavori di iniziativa privata che rivestono interesse per l'Amministrazione comunale, qualora la preclusione prevista si protragga per almeno 30 giorni consecutivi nell'arco del periodo di occupazione autorizzato. La restituzione del canone versato viene concessa unicamente per il periodo interessato dai lavori e a decorrere dalla data di presentazione della rinuncia ovvero, in presenza di manufatti, dalla data di rimozione degli stessi. Per le occupazioni permanenti la cessazione anticipata esonera il richiedente dal pagamento dell'importo dovuto per l'anno successivo se comunicata almeno trenta giorni prima della singola scadenza annuale. 4bis. Contestualmente alla comunicazione di rinuncia alla concessione, gli operatori ambulanti che esercitano la propria attività nei mercati e nei posteggi isolati ove non è prevista la possibilità di sostituzione del titolare in caso di sua assenza, presentano la dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante le date delle occupazioni effettuate nel semestre in corso. Nei casi in cui la rinuncia è riferita ai posteggi isolati di cui all'art. 28 comma 1. lettera b) del presente regolamento, la citata dichiarazione è resa con riferimento alle date delle occupazioni effettuate nel trimestre in corso. 5. Per la restituzione del deposito cauzionale restano ferme le condizioni stabilite dal presente regolamento all'articolo 11, comma 4.

ART. 16 - DECADENZA ED ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE

1. Il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: a) violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione o il relativo provvedimento di variazione); b) violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione (manutenzione, particolari prescrizioni, ecc.); c) danni alle proprietà comunali; d) per violazione del disposto di cui all'articolo 11, comma 5, relativo al divieto di subconcessione ed alle modalità di subingresso nell'uso del bene concesso; e) mancato versamento del canone e della sanzione amministrativa nel caso di occupazione abusiva disciplinata all'articolo 5, comma 3, lettera a). 2. La decadenza non comporta restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, né esonera dal pagamento di quello ancora dovuto relativamente al periodo di effettiva occupazione. 3. La decadenza è dichiarata dal dirigente del Servizio competente con provvedimento che dispone i termini e le modalità di sgombero e ripristino del suolo. 4. La concessione si estingue: a) per scadenza del termine previsto ove non venga rinnovata; b) per rinuncia del concessionario nei modi stabiliti dall'articolo 15. 5. I provvedimenti di decadenza ed estinzione delle concessioni rilasciate per il commercio su area pubblica hanno effetto esclusivamente sulla concessione di occupazione suolo, non incidendo sull'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale.

ART. 17 - SUBENTRO NELLA CONCESSIONE

1. Chi intende subentrare, a qualunque titolo, al concessionario deve farne preventiva richiesta al Comune, il quale, in caso di accoglimento, autorizza il subentro nell'atto, la-



sciando invariati gli altri elementi costitutivi dello stesso. Il subentrante può richiedere la stipulazione di formale atto aggiuntivo con l'esplicita modifica del soggetto concessionario. Il subentro non da luogo a nessun rimborso per il periodo non usufruito dal concessionario. In tal caso il subentrante è tenuto al pagamento a partire dall'esercizio successivo a quello di rilascio dell'atto. Fanno eccezione i subentri relativi alle concessioni per l'esercizio del commercio su area pubblica che decorrono nel periodo dal 1 gennaio al 28 febbraio. In tal caso il subentrante ed il concessionario sono tenuti al pagamento del Cosap ognuno per le giornate autorizzate nell'anno. 2. Nella domanda deve essere indicata la decorrenza nonché gli estremi della precedente concessione. 3. La mancata presentazione della richiesta di subentro ha come conseguenza il carattere abusivo dell'occupazione.

ART. 18 - RINNOVO E PROROGA DELLA CONCESSIONE

1. Il titolare della concessione può chiedere il rinnovo o la proroga dell'atto indicando la durata e giustificandone i motivi. 2. La domanda di rinnovo o proroga deve essere rivolta all'Amministrazione, con le stesse modalità previste dall'articolo 8 del presente regolamento almeno sessanta giorni prima della scadenza annuale, se trattasi di occupazioni permanenti, ed entro fine occupazione, se trattasi di occupazioni temporanee, salvo diversi termini indicati nell'atto di concessione. 3. Nella domanda vanno indicati gli estremi della concessione che si intende rinnovare e/o prorogare. 4. Il procedimento attivato con la domanda segue lo stesso "iter" previsto in via generale dall'articolo 10 del presente regolamento.

ART. 19 - ANAGRAFE DELLE CONCESSIONI

1. I Servizi competenti provvedono a registrare in ordine di presentazione le richieste di concessione nonché i provvedimenti di concessione seguendo l'ordine cronologico della data del rilascio. Gli stessi Servizi provvedono, altresì, a registrare le date di scadenza dei predetti provvedimenti nonché le loro eventuali variazioni.

TITOLO IV - ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE**ART. 20 - OGGETTO DEL CANONE**

1. Sono soggetto al canone di concessione, come determinato dagli articoli seguenti del presente regolamento, le occupazioni permanenti e temporanee realizzate nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei mercati anche attrezzati, nelle aree a verde, e, comunque, su suolo demaniale o su patrimonio indisponibile dell'Amministrazione. 2. Sono parimenti soggetto al canone di concessione le occupazioni permanenti e temporanee degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico di cui al comma 1, effettuate con manufatti di qualunque genere, compresi i cavi, le condutture e gli impianti, nonché le occupazioni di aree private sulle quali si sia costituita nei modi di legge la servitù di pubblico passaggio. 3. Il canone non è applicabile per le occupazioni per le quali è riscontrato uno spiccato interesse pubblico o irrilevanza del sacrificio imposto alla collettività o mancanza di beneficio economico ritraibile dalle stesse e quindi: a) occupazioni da chiunque realizzate per conto dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di opere pubbliche affidate mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia, ovvero le occupazioni realizzate per conto dell'Amministrazione comunale per l'esecuzione di lavori su immobili di proprietà comunale, sempreché l'occupazione sia limitata al tempo ed allo spazio strettamente necessari per l'esecuzione delle opere; b) occupazioni temporanee per manifestazioni di carattere religioso legate all'esercizio diretto del culto; c) le occupazioni realizzate dalle Organizzazioni Non Lucrativa di Utilità Sociale - ONLUS, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, a condizione che tali organizzazioni risultino iscritte nell'anagrafe unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze nonché le occupazioni realizzate dalle associazioni iscritte nel registro provinciale delle associazioni di promozione sociale istituito ai sensi dell'art. 7 comma 4 della legge 7 dicembre 2000 n. 383; d) le occupazioni per le quali non è richiesto un atto di concessione da parte del Comune indicate all'articolo 8 comma 1; e) le occupazioni a carattere ornamentale a condizione che rispettino le seguenti prescrizioni: 1) devono essere costituite da un massimo di 4 unità ciascuna delle dimensioni massime di m 1,00 di lunghezza e m 0,50 di larghezza; tali limiti non si applicano alle occupazioni a carattere ornamentale di proprietà del Comune,

anche se concesse in comodato d'uso o altre modalità agli esercenti del luogo storico del commercio; 2) devono essere poste in aderenza all'edificio dell'attività cui si riferiscono e, qualora poste su marciapiede, devono garantire il transito pedonale per una larghezza minima di m 1,50; 3) sono ammesse contemporaneamente occupazioni di suolo pubblico di tipo ornamentale con quelle di plateatici o similari, solo qualora le occupazioni ornamentali rientrino nei limiti quantitativi e dimensionali di cui al precedente punto 1). In tale contesto, le occupazioni ornamentali devono essere posizionate in aderenza ai plateatici o similari, ovvero in aderenza all'edificio, con osservanza delle disposizioni di cui al precedente punto 2); f) le occupazioni con tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, le tabelle di indicazione segnaletica, gli specchi parabolici, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, le aste delle bandiere e i parcometri; g) le occupazioni con taxi o con vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione durante le soste e nei posteggi ad esse assegnate; h) le occupazioni del sottosuolo stradale per allacciamenti fognari ai collettori comunali (siano essi a pressione o a gravità) e con condutture di acqua potabile o di irrigazione dei fondi e, comunque, le occupazioni di suolo realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi; i) le occupazioni con impianti adibiti a servizi pubblici nei casi in cui sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, previa modifica dell'atto, la devoluzione gratuita al Comune al termine della concessione stessa; j) le occupazioni in occasione di manifestazioni pubbliche promosse dal Comune, effettuate anche da soggetti cui viene conferito l'incarico per l'organizzazione operativa e per le quali il Comune sostiene, nella totalità o in parte le spese, ovvero le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni pubbliche promosse da soggetti dei quali il Comune è socio fondatore o statutario o nei quali è rappresentato per legge, ovvero occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni pubbliche delle quali il Comune è coorganizzatore. L'esclusione di cui alla presente lettera è riconosciuta previa verifica dell'atto amministrativo dal quale risulta la sussistenza delle citate condizioni e solo nel caso in cui tali manifestazioni non comportino, in via prevalente, attività commerciale; k) le occupazioni poste in essere per i portatori di handicap; l) le occupazioni di aree cimiteriali escluse le aree pertinenziali esterne; m) le occupazioni con balconi, verande, bow - windows, insegne di esercizio (così come definite dall'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), tende e simili a carattere stabile; n) passi carrabili; o) le occupazioni che rivestono carattere di rilevante pubblico interesse comunale (o circoscrizionale) specificatamente riconosciuto con apposito atto di Giunta o Consiglio, anche a carattere generale. Nel caso di iniziative circoscrizionali (attività indiretta), il rilevante pubblico interesse viene riconosciuto mediante deliberazione del Consiglio circoscrizionale. Negli atti che rilevano l'interesse pubblico va evidenziato il beneficio economico derivante dall'esenzione in esame; p) le occupazioni, ad esclusione di quelle realizzate con impianti pubblicitari, che, in relazione alla superficie o alla lunghezza complessivamente indicata nell'atto di concessione, sono inferiori ad un quinto di metro quadrato o metro lineare; q) abrogato; r) le occupazioni con attrezzature per la gestione dei rifiuti urbani; s) le occupazioni non superiori a trenta giorni realizzate dalle Organizzazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciali o realizzate per finalità politiche, limitatamente ai primi venti metri quadrati concessi, con riferimento alla singola occupazione autorizzata. In caso di superamento di tale limite temporale e/o spaziale, il canone è dovuto per l'intero periodo e per l'intera superficie concessi; t) le occupazioni con intercapedini di areazione e sottoservizi posti a favore di edifici di culto con caratteristiche di particolare pregio storico; u) le occupazioni necessarie per la realizzazione di parcheggi pertinenziali ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 articolo 9 comma 4 per la superficie strettamente necessaria per l'esecuzione dei lavori e per il tempo previsto dalla convenzione stipulata fra Comune e soggetto attuatore. Il canone non è altresì applicabile, per la durata della concessione del diritto di superficie, per le occupazioni permanenti funzionali all'utilizzabilità ed accessibilità dei parcheggi pertinenziali realizzati ai sensi della precitata legge, quali ad esempio rampe d'accesso, bocche lupaie e torrette degli ascensori; v) le occupazioni effettuate da e per conto della Provincia Autonoma di Trento. 4. Il canone di concessione disciplinato con il presente regolamento ha natura giuridica di entrata patrimoniale del Comune.

**ART. 21 - SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO DEL CANONE**

1. E' obbligato al pagamento del canone, in relazione all'entità dell'area o dello spazio pubblico occupato, il titolare dell'atto di concessione o, in mancanza, l'occupante di fatto. 2. In presenza di più contitolari del provvedimento, o nel caso di pluralità di occupanti di fatto, il canone di concessione è dovuto con vincolo di solidarietà tra gli stessi.

ART. 22 - CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 1. Le tariffe vengono determinate e sono applicate sulla base dei seguenti elementi: a) classificazione delle strade; b) valore economico della disponibilità dell'area nonché del sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione del suolo pubblico, con previsione di coefficienti moltiplicatori per specifiche attività esercitate dai titolari di concessione anche in relazione alle modalità di occupazione. 2. Le tariffe di cui sopra potranno essere aggiornate annualmente con atto del Consiglio comunale in relazione alle esigenze di bilancio.

ART. 23 - CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

1. Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi sopraelevati e sottostanti, le strade del Comune sono classificate in tre categorie, in base alla loro importanza, ricavata dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, presenze commerciali, densità di traffico pedonale e veicolare. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata. 2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su area destinata a verde, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla categoria delle strade circostanti. In presenza di categorie diverse si fa riferimento alla categoria più elevata. 3. La classificazione è approvata dal Consiglio comunale contestualmente alla proposta di attribuzione della denominazione viaria ed è aggiornata, all'occorrenza, dal medesimo organo consiliare.

ART. 24 - DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI TARIFFA BASE

1. La tariffa base è determinata sia per le occupazioni temporanee che permanenti ed è comprensiva del valore economico della disponibilità dell'area e del sacrificio imposto alla collettività. a) OCCUPAZIONI TEMPORANEE: per occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici, la misura di tariffa a giorno per metro quadrato o metro lineare è di:

OCCUPAZIONE DEL SUOLO, SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO

I categoria	II categoria	III categoria
€ 0,12200	€ 0,09734	€ 0,07801

b) OCCUPAZIONI PERMANENTI: per le occupazioni permanenti di suolo e di spazi pubblici, la misura di tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

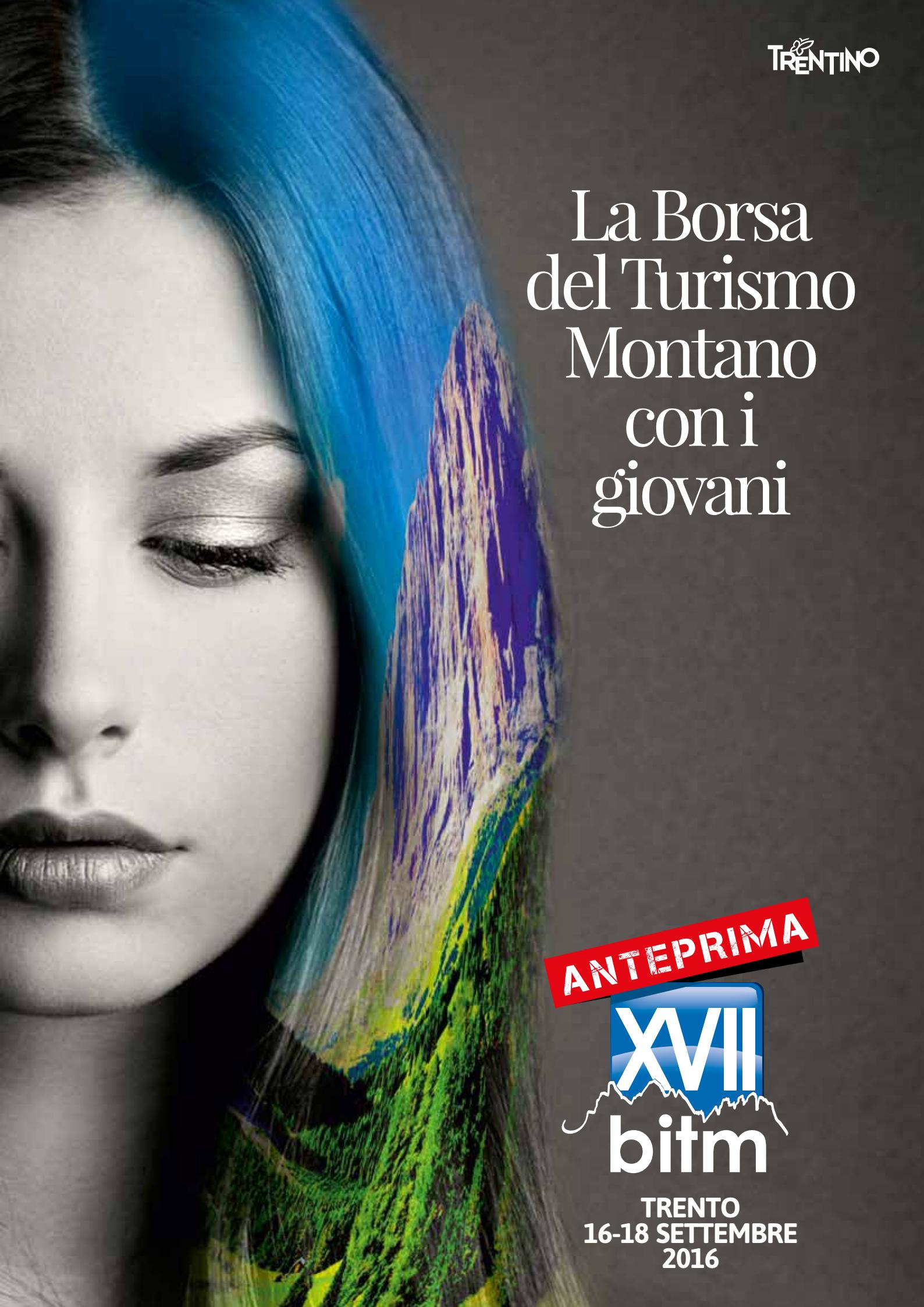
OCCUPAZIONE DEL SUOLO, SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO

I categoria	II categoria	III categoria
€ 40,68074	€ 32,54459	€ 26,03582

ART. 25 - COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI

1. In riferimento al tipo di attività esercitata dal titolare della concessione e alle modalità dell'occupazione, sono previsti dei coefficienti moltiplicatori da applicarsi alla misura base di tariffa fissata all'articolo 24 del presente regolamento. 2. Il valore di cui al comma 1, determinato analiticamente nella tabella di cui a seguito per ogni singola fattispecie di occupazione, non può essere in ogni caso inferiore a 1 e superiore a 15.

(segue a pagina XI)

A composite image featuring a woman's face in profile on the left and a sharp, rocky mountain peak in the background. The woman has long, dark hair and is looking towards the right. The mountain peak is rugged and has patches of snow or ice on its upper slopes.

La Borsa
del Turismo
Montano
con i
giovani

ANTEPRIMA



TRENTO
16-18 SETTEMBRE
2016

Focus su turismo giovanile, natura e vacanze responsabili



La
montagna:
palestra
delle
emozioni



Le nuove
sfide
del turismo
montano

I territori di montagna, caratterizzati da un elevato livello di ricchezza intrinseca, sono un'autentica palestra all'aria aperta, dove è possibile fare sport, vivere a contatto con l'ambiente, scoprire la forza dei ritmi ancestrali e naturali, trascorrere importanti momenti di aggregazione, vivere emozioni intense in grado di arricchire il carattere e il temperamento. In questa prospettiva, il turismo di montagna – come confermano alcune esperienze già in atto – può offrire importanti occasioni di sviluppo e di crescita.

La XVII edizione della Borsa del Turismo Montano sarà l'occasione per discutere, in forum e seminari dedicati, delle nuove sfide che attendono il turismo di montagna, tra cui l'offerta per i giovani e l'attenzione alla natura, con un particolare riguardo a quello che avviene all'interno della provincia di Trento. Un aspetto importante da affrontare è sicuramente

In programma **tra il 16 e il 18 settembre 2016**, la XVII edizione della BiTM vuole essere un momento importante di analisi sul futuro del turismo in montagna. Dopo aver parlato di turismo sostenibile, di albergo diffuso, di paesaggio, di turismo culturale ed enogastronomico, quest'anno la manifestazione si presenta in una rinnovata formula organizzativa e intende discutere sulle vacanze all'aria aperta, con particolare attenzione a quelle dedicate ai giovani e giovanissimi.

Tour
Operator
in cerca
di avventura



quello del turismo responsabile, inteso come modalità di vivere nell'ambiente che ci circonda nel rispetto della natura. In questa prospettiva il Trentino può rappresentare, ancora una volta, una vera officina, un laboratorio capace di reinventare modalità di vivere la montagna e gli spazi che essa offre.

Alla Borsa del Turismo Montano, saranno inoltre presenti una selezionata squadra di Tour Operator interessata a promuovere la fruizione del territorio incentrata sulla natura e sullo spazio aperto. Una possibilità per albergatori e addetti al turismo di incontrare i Tour Operator, proporre i loro pacchetti turistici e poter ampliare così il proprio mercato oltre i confini nazionali.

La Bitm: da sempre un patrimonio di idee e di suggerimenti

Nel corso degli ultimi anni, la Bitm ha focalizzato la sua attenzione su diverse tematiche intimamente legate al turismo montano: dall'albergo diffuso alla sostenibilità dei processi turistici; dal rapporto tra paesaggio e impianti energetici al tema delle dinamiche internazionali; dall'uso dei nuovi media nella promozione del turismo ai mercati particolari, come quello cinese; dal turismo culturale a quello enogastronomico.

In queste diciassette edizioni la Bitm ha rafforzato il suo ruolo di luogo di discussione sui temi del turismo montano, producendo un patrimonio di idee e di suggerimenti, raccolti in pubblicazioni, che costituiscono importanti strumenti per la conoscenza delle sfide più urgenti che interessano lo sviluppo turistico dei territori montani.



Alcuni temi trattati nelle precedenti edizioni

2010

Natura Hospes. Un'economia responsabile per il turismo.



2011

Paesaggio ed energia. Economia turistica ed economia energetica



2012

Dove va il turismo di montagna?



2013

Il turismo montano. Dal tocco reale a quello virtuale.



2014

Montagna, cultura e lavoro



2015

Antichi sapori da visitare. Cibo e cultura nelle dolomiti.



CAMERA DI COMMERCIO
I.A.A. DI TRENTO



Main sponsor:



DISTILLERIA MARZADRO
Grappa per passione



TRENTO 16-18 SETTEMBRE 2016



www.bitm.it

INIZIATIVE TURISTICHE PER LA MONTAGNA
Tel. 0461 434200 / e-mail: bitm@bitm.it

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico e depositi di cantiere e occupazioni varie (fattispecie residuali)	1
Chiusini - pozzetti ispezione e bocche lupaie ed altri manufatti collegati all'edificio	1,2
Distributori di carburanti – autolavaggi – autonoleggi - tabacchi e simili	1,8
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2
Seggiovie e funivie	2
Occupazioni antistanti attività commerciali	3,7
Chioschi	5
Impianti pubblicitari	10
Cavi - condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi	*

*Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1
Circhi - spettacoli viaggianti	2
Cantieri – scavi	2,5
Mercati e posteggi isolati	2,8
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	2,8
Occupazioni varie (fattispecie residuali)	4
Mercati saltuari (fiere)	15

ART. 26 - TARIFFE

1. Le tariffe relative ad ogni singola tipologia di occupazione derivanti dall'applicazione di quanto previsto agli articoli 23, 24 e 25 sono indicate nell'apposito allegato "A" al presente regolamento.

ART. 27 - COMMISURAZIONE DELL'AREA OCCUPATA E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL CANONE

1. Il canone è commisurato all'occupazione risultante dall'atto di concessione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al mezzo metro quadrato o lineare superiore ed è determinato nel modo seguente:

a) occupazioni permanenti: **T x mq o ml**

dove T è la tariffa annua prevista per la tipologia specifica a metro quadrato o metro lineare, desumibile dall'allegato A;

b) occupazioni temporanee: **T x mq o ml x gg**

dove T è la tariffa giornaliera prevista per la tipologia specifica a metro quadrato o metro lineare, desumibile dall'allegato A; dove gg sono i giorni previsti in concessione ovvero quelli di fatto occupati, 2. Le occupazioni permanenti iniziano di norma il primo di gennaio e scadono il 31 dicembre e sono assoggettate al canone calcolato ad anno solare nella misura prevista per le singole tipologie secondo la tariffa di cui all'articolo 26. Nel caso di concessioni rilasciate per la prima annualità in corso d'anno, la scadenza annuale rimane quella del 31 dicembre, ed il canone è ridotto proporzionalmente in ragione del periodo di effettiva occupazione. 3. Le occupazioni temporanee sono assoggettate al canone nella misura prevista per le singole tipologie a giorno secondo la tariffa di cui all'articolo 26. 4. Per le occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo pubblico la superficie assoggettabile al canone è quella risultante dalla proiezione al suolo delle stesse, in base alla superficie della minima figura geometrica piana che le contiene. Nel caso di copertura con tende, ombrelloni o simili, di spazi già occupati con altri manufatti, la superficie delle sporgenze non è assoggettabile al canone. In caso di occupazioni con gazebo o tendoni



la superficie assoggettabile è quella risultante dalla proiezione al suolo degli stessi. 5. Per le occupazioni con impalcature e ponteggi finalizzati all'esercizio dell'attività edilizia, la superficie computabile per la determinazione del canone è quella corrispondente all'intera area di esercizio dell'attività risultante dal provvedimento di concessione a nulla rilevando l'eventuale qualificazione come soprassuolo indicata nell'atto medesimo. 6. Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, compresi pozzi, camerette di manutenzione, cabine e armadi telefonici, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è commisurato al numero complessivo delle relative utenze, per la misura unitaria di tariffa pari a € 0,64557 per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di € 516,46. La misura unitaria di tariffa è rivalutata annualmente sulla base della variazione percentuale dell'indice (ISTAT) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.) calcolato al netto dei tabacchi, registrata al mese di dicembre di ciascun anno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. E' facoltà del Comune richiedere ai concessionari informazioni e documenti giustificativi in ordine alle utenze ed effettuare controlli nel territorio comunale. 7. Le occupazioni permanenti e temporanee soprastanti o sottostanti il suolo pubblico realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, sono calcolate in base alla superficie. Per le occupazioni temporanee a sviluppo progressivo, intendendosi per tali le occupazioni che vengono effettuate a tratti successivi nell'ambito della lunghezza complessiva prevista, il canone è determinato sulla base della tariffa giornaliera con la presunzione che ogni tratto occupato abbia la larghezza di un metro. 8. Per le occupazioni con impianti di distribuzione di carburante, la superficie di riferimento per la determinazione del canone è quella corrispondente all'intera area di esercizio dell'attività risultante dal provvedimento di concessione. Non hanno autonoma rilevanza le occupazioni realizzate con le singole colonnine montanti ed i relativi serbatoi sotterranei nonché le occupazioni con altre strutture ed impianti di servizio. 9. Le occupazioni di aree in concessione per uso parcheggio per le quali sia prevista la sosta a pagamento sono assoggettate al canone in base alla superficie complessiva oggetto della concessione. 10. La superficie eccedente i mille metri quadrati, sia per le occupazioni permanenti che temporanee, è calcolata in ragione del dieci per cento. Per le occupazioni con tavolini e per le occupazioni antistanti attività commerciali in genere, la superficie eccedente i cento metri quadrati è calcolata in ragione del trenta per cento. 11. Per le occupazioni di aree pubbliche realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante le superfici sono calcolate in ragione del venticinque per cento fino a cento metri quadrati, del dieci per cento per la parte eccedente e fino a mille metri quadrati e del cinque per cento per la parte eccedente i mille metri quadrati. Per le occupazioni riferite a spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico, a depositi di cantiere e, limitatamente alle occupazioni permanenti, anche per quelle definite come tipologia occupazioni varie, le superfici sono calcolate nella misura del cento per cento per i primi cento metri quadrati e del venti per cento per la parte residua, salvo quanto previsto al precedente comma 10. 12. Per le occupazioni di aree pubbliche antistanti le attività commerciali il canone viene determinato escludendo i giorni di non utilizzo del suolo, purché venga garantito lo sgombero dell'area in modo da rendere nuovamente disponibile all'uso pubblico l'area stessa, secondo le modalità ed i tempi indicati in concessione. La profondità e la larghezza dell'occupazione verrà di volta in volta concordata con i competenti uffici comunali. L'eventuale maggiore larghezza rispetto al fronte prospiciente il suolo pubblico dell'esercizio del richiedente può essere concessa a condizione che vi sia una distanza minima di due metri tra il fronte dell'immobile dell'esercizio adiacente e la superficie oggetto di richiesta di occupazione. E' necessario il consenso scritto delle attività economiche adiacenti che prospettano anch'esse sul suddetto suolo pubblico. Non è richiesto il consenso scritto nei casi in cui l'occupazione sia posta ad una distanza maggiore di quattro metri dal fronte dell'immobile dell'esercizio adiacente. 12bis. L'occupazione di spazi ed aree pubbliche con tavolini, ancorché rivesta sempre carattere di temporaneità, può essere concessa anche per l'intero anno, fatta eccezione per quelle occupazioni che possono ostacolare la viabilità pubblica o lo sgombero della neve, ovvero che insistono su aree interessate da manifestazioni natalizie per le quali la concessione viene limitata al periodo che intercorre dal 1 febbraio al 30 novembre. L'eventuale mancato utilizzo non darà luogo a rimborsi. 13. Dalla misura complessiva del canone è detratto l'importo di altri eventuali canoni previsti da altre disposizioni legislative riscossi dal Comune per la medesima concessione ed annualità ad eccezione di quelli connessi a prestazioni di servizi.

continua sul prossimo numero



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	9.00-13.00	Trento
21/10/2016	9.00-13.00	Monclassico

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
3/10/2016	14.00-18.00	Trento
21/10/2016	14.00-18.00	Monclassico

■ CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016-11/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
18/10/2016-19/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico

■ CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
10/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
18/10/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico

ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	9.00-13.00	Trento
25/10/2016	9.00-13.00	Riva del Garda

**■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016-18/10/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio

■ ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento

■ ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
17/10/2016	14.00-16.00	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)**■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C**

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
27/09/2016	9.00-13.00	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/09/2016	14.00-18.00	Trento
13/10/2016	14.00-18.00	Riva del Garda

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

DATA	ORARIO	SEDE
12/07/2016-13/07/2016	14.00-18.00	Pera di Fassa
18/07/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
26/07/2016-27/07/2016	14.00-18.00	Pera di Fassa

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
06/07/2016	14.00-16.00	Predazzo
12/07/2016	14.00-18.00	Pera di Fassa
13/07/2016	14.00-16.00	Pera di Fassa
18/07/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
26/07/2016	14.00-18.00	Pera di Fassa
27/07/2016	14.00-16.00	Pera di Fassa

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it





Scadenziario

LUGLIO

■ Giovedì 7 luglio 2016

MOD. 730/2016 (LAVORATORI/PENSIONATI)

I lavoratori dipendenti/pensionati consegnano i Modd. 730 e 730-1

MOD. 730/2016

Il soggetto che presta assistenza fiscale consegna al dipendente/pensionato i Modd. 730 e 730-3 elaborati

**MODELLO 730 - INVIO TELEMATICO
CAF/PROFESSIONISTA**

CAF e professionisti abilitati inviano telematicamente all'Agenzia delle Entrate i Modd. 730, 730-1, 730-3 e 730-4

■ Lunedì 11 luglio 2016

INPS - PERSONALE DOMESTICO

Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)

FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE

Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)

■ Lunedì 18 luglio 2016

RITENUTE

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)

ADDIZIONALI

Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente

IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI

Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente

UNICO 2016 - PERSONE FISICHE/SOCIETÀ DI PERSONE (CON MAGGIORAZIONE)

Imposte risultanti dalla dichiarazione delle Persone Fisiche/Società di Persone (periodo d'imposta 2015)

UNICO 2016 - SOGGETTI IRES (CON MAGGIORAZIONE)

Versamenti imposte risultanti dalla dichiarazione (esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione bilancio nei termini ordinari)

DIRITTO ANNUALE CAMERA DI COMMERCIO (MAGGIORAZIONE)

Versamento con maggiorazione diritto annuale camerale



IMPOSTE SOSTITUTIVE (CON MAGGIORAZIONE)	Soggetti in regime dei minimi, cedolare secca, ecc.
CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCianti - ACCONTI E SALDO (MAGGIORAZIONE)	Versamento saldo anno precedente e prima rata acconto anno corrente sul reddito eccedente il minimale (con maggiorazione 0,4%)
GESTIONE SEPARATA INPS- PROFESSIONISTI (MAGGIORAZIONE)	Versamento saldo anno precedente e prima rata di acconto previdenziale anno corrente (con maggiorazione 0,4%)
MOD. IRAP 2016 (CON MAGGIORAZIONE)	versamento dell'IRAP (saldo 2015 e l'acconto 2016)
ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (MAGGIORAZIONE)	versamento, con maggiorazione, dell'IVA derivante dall'adeguamento agli Studi di settore e dell'eventuale maggiorazione (3%)
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI MEZZADRI (I TRIMESTRE)	Versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al I trimestre
MOD. 730 - SOGGETTI PRIVI DI SOSTITUTO (MAGGIORAZIONE)	Versamento delle imposte (con maggiorazione 0,4 per cento) risultanti dal Mod. 730 relativo a soggetti privi di sostituto d'imposta
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONE (MAGGIORAZIONE)	Versamento, con maggiorazione dello 0,4% in unica rata e senza interessi, dell'imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei beni d'impresa e partecipazioni

■ Mercoledì 20 luglio 2016

PREVINDAI E PREVINDAPI	Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente
-------------------------------	--

■ Lunedì 25 luglio 2016

ELENCHI INTRASTAT (CONTR. MENSILI E TRIMESTRALI)	Presentazione contribuenti mensili e trimestrali
---	--

Al via la nuova gestione della Fondazione Enasarco

Cappelletti: "Vogliamo continuare ad essere soggetto e partner di una categoria in grande cambiamento"



Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC



Domenica Cominci,
membro del consiglio di
amministrazione di Enasarco

L'esperienza, per certi versi unica nel nostro Paese, dell'elezione diretta degli organismi dirigenti dell'ente, che hanno coinvolto direttamente sia gli agenti e rappresentanti di commercio sia le ditte preponenti, ha trovato, con l'insediamento della nuova Assemblea dei Delegati e la contestuale elezione del nuovo CdA della Fondazione Enasarco, il giusto corollario ad un entusiasmante percorso democratico. Con questo voto si apre una nuova stagione politico-sindacale certamente più ricca di responsabilità e di stimolo per una associazione come la Fiacr che ha fatto della trasparenza e della tutela degli interessi degli agenti la sua missione fondamentale. Dal voto abbiamo anche tratto un insegnamento e un incentivo, c'è un forte bisogno di "più sindacato" e quindi di una Fiacr capace di essere, in modo moderno, una associazione di governo e di opposizione, che sappia mettere al centro dell'attenzione e dell'agire gli agenti e i consulenti finanziari. Da qui l'opportunità e la necessità di essere visibili, in questo passaggio elettorale, con una nostra lista Fiacr per l'elezione del nostro rappresentante nel CdA. Nel sottolineare il più che egregio e impareggiabile ruolo svolto dal nostro rappresentante nel CdA dell'Ente – Mimma Cominci – a cui va il nostro forte ringraziamento, la Fiacr, come da suo Statuto, ha indicato ed eletto il collega Antonino Marcianò, che in linea con il nostro passato, rappresenterà la nostra associazione per i prossimi quattro anni. La Fiacr si appresta quindi a riscrivere una sua autonoma proposta politico-sindacale che partendo dalla no-

stra capacità di interpretare in modo moderno i bisogni e le aspettative di una categoria in grande cambiamento, sia capace di disegnare un nuovo possibile futuro per la Fondazione che garantista e implementi assistenza e previdenza.

Ci sono ancora le condizioni politiche per andare avanti anche come coalizione "Insieme per Enasarco". Rinnoviamo il patto e l'alleanza non solo per la gestione ma per disegnare paritariamente un nuovo progetto, che preveda: trasparenza, forte proposta di governo per un cambiamento radicale, governance condivisa e partecipata, riforma dello statuto e del regolamento elettorale, disegnare un ruolo più attivo e di controllo dell'assemblea dei delegati.





Il progetto di mostra "Il nostro lavoro" si propone di unire, negli spazi espositivi di Palazzo Trentini, una rappresentazione del tema del lavoro nell'arte trentina dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri ad una riflessione artistica - di profilo più didattico ma comunque di espressione creativa - degli studenti di tre istituti provinciali legati alla progettazione ed alla produzione grafica, pittorica, scultorea e multimediale: istituto Pavoniano Artigianelli per le arti grafiche di Trento, liceo del design e delle arti/scuola d'ert "G. Soraperra" di Pozza di Fassa, liceo artistico "A. Vittoria" di Trento. Gli studenti, in seguito ad una riflessione iniziata all'interno del Festival dell'Economia del 2015, hanno rielaborato alcuni concetti relativi alla tematica in oggetto, progettando e realizzando, secondo varie tecniche ed indirizzi, dei prodotti artistici specifici. Fra tutti i lavori, una commissione ha selezionato alcune opere che troveranno spazio in una zona espositiva riservata alle scuole, dove, durante il mese di permanenza della mostra, alcuni studenti si alterneranno con dimostrazioni pratiche di attività creative (pittura, scultura, incisione, grafica, fotografia, architettura, etc.). Gli studenti della sezione architettura del Liceo artistico "Vittoria" sono stati inoltre incaricati di progettare e realizzare l'allestimento della mostra. Degli artisti storici saranno presenti, tra le altre, opere di Eugenio Prati, Bartolomeo Bezzi, Tullio Garbari, Umberto Moggioli, Gino Pancheri, Cesarina Seppi, Ernesto Giuliano Armani, Carlo Bonacina, Gigotti Zanini, Carlo Cainelli, Iras R. Baldessari, Benvenuto Disertori, Remo Wolf, Othmar Winkler, Eraldo Fozzer.

{il nostro lavoro}

LA RAPPRESENTAZIONE DEL LAVORO
NELL'ARTE TRENTINA
DALLA FINE DELL'OTTOCENTO
AI GIORNI NOSTRI

Palazzo Trentini
28 maggio - 25 giugno 2016

{PROGRAMMA}

LICEO ARTISTICO "ALESSANDRO VITTORIA"

31 maggio 2016 dalle 13.00 alle 15.00

classe: 5A

sezione: arti figurative (pittura e stampa d'arte)
prof. Giuliano Orsingher

1 giugno dalle 10.00 alle 13.00

classe: 3E

sezione: design del legno e dell'arredamento
prof. Gianluca Pasquali

3 giugno dalle 10.00 alle 13.00

classe: 4D

sezione: design del gioiello
prof. Franco Baldi, Maria Grazia Brunelli

4 giugno 2016 dalle 10.00 alle 13.00

classe: 4A

sezione: arti figurative (mosaico)
prof. Alberto Larcher

7 giugno 2016 dalle 10.00 alle 13.00

classe: 4B

sezione: architettura e ambiente
prof. Floriana Rizzi

LICEO DEL DESIGN E DELLE ARTI /
SCUOLA D'ERT "GIUSEPPE SORAPERRA"

06 giugno 2016 dalle 14.00 alle 18.00

classe: 4

sezione: arti figurative
prof. Davide Deflorian, Claus Soraperra

ISTITUTO PAVONIANO ARTIGIANELLI
PER LE ARTI GRAFICHE

10 giugno 2016 dalle 14.00 alle 17.00

classe: 4A e 4B

sezione: fotografia e grafica multimediale
prof. Annalisa Filippi, Gloria Vigonò

21 giugno 2016 dalle 14.00 alle 17.00

classe: 4A e 4B

sezione: fotografia e grafica multimediale
prof. Annalisa Filippi, Gloria Vigonò

orario mostra:

da lunedì a venerdì: 10.00 - 18.00

sabato: 9.00 - 12.00

Domenica e festivi: chiuso

Fondo di solidarietà

Si parte dal 1° giugno

Al via con il decreto del Governo firmato dai ministri Poletti e Padoan



Alessandro Olivi,
vicepresidente Provincia Autonoma
di Trento

Il decreto è del 1° giugno, porta le firme dei ministri del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti e dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, ed è stato al centro degli incontri svoltisi con il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento Alessandro Olivi. Parliamo dell'atto governativo che apre la strada alla costituzione del Fondo territoriale intersetoriale, o meglio del Fondo di solidarietà del Trentino, fortemente sostenuto anche da Confesercenti del trentino solidarietà per il sostegno al reddito e la riqualificazione dei lavoratori delle piccole imprese. «È una conquista per l'Autonomia, ottenuta con uno specifico articolo che la Provincia è riuscita a fare inserire nel Jobs Act - sottolinea Olivi con soddisfazione -. Lo scorso agosto infatti avevamo raggiunto un'apposita intesa con il Governo, impegnato a riformare la disciplina del lavoro, basata sulle competenze rico-

nosciuteci con l'Accordo di Milano del 2009 in materia di ammortizzatori sociali. Avevamo chiesto che nella legge nazionale venisse inserito questo 'tas-sello' per il Trentino, assieme all'Alto Adige, che ci consentisse di dar vita ad un fondo territoriale per il sostegno al reddito e la riqualificazione dei lavoratori delle piccole imprese. Un fondo che nasceva grazie alla collaborazione fra le parti sociali, quando invece il modello statale in questa materia è più centralistico. Ora, con il varo del decreto, che ha vigore dal 1° giugno scorso, possiamo dire di avere raggiunto il risultato».

Vediamo di riepilogare in sintesi quali sono gli elementi che caratterizzano il nuovo strumento.

A CHI SI RIVOLGE

Il Fondo si rivolge ai lavoratori dipendenti di datori di lavoro privati che operano in Trentino, non coperti dalla cassa integrazione guadagni e per i quali non siano stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali di settore a livello nazionale. Si stima che ad esserne interessati siano potenzialmente circa 52.000 dipendenti. La tutela prevista scatta nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa. In pratica il Fondo, attraverso la corresponsione di uno specifico assegno, si propone di: assicurare ai lavoratori un sostegno al reddito in caso di sospensione dal lavoro o riduzione dell'orario di lavoro; prevedere assegni straordinari per processi di agevolazione all'esodo (lavoratori che raggiungano i requisiti previsti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato nei successivi cinque anni, ovvero i famosi "esodati" che a livello nazionale non trovano invece alcun reddito ad un passo dalla pensione); contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconver-

sione o riqualificazione professionale (in concorso con i fondi nazionali o europei); il fondo può inoltre assicurare ai lavoratori stagionali un sostegno al reddito aggiuntivo in caso di interruzione del rapporto rispetto alla Naspi nazionale.

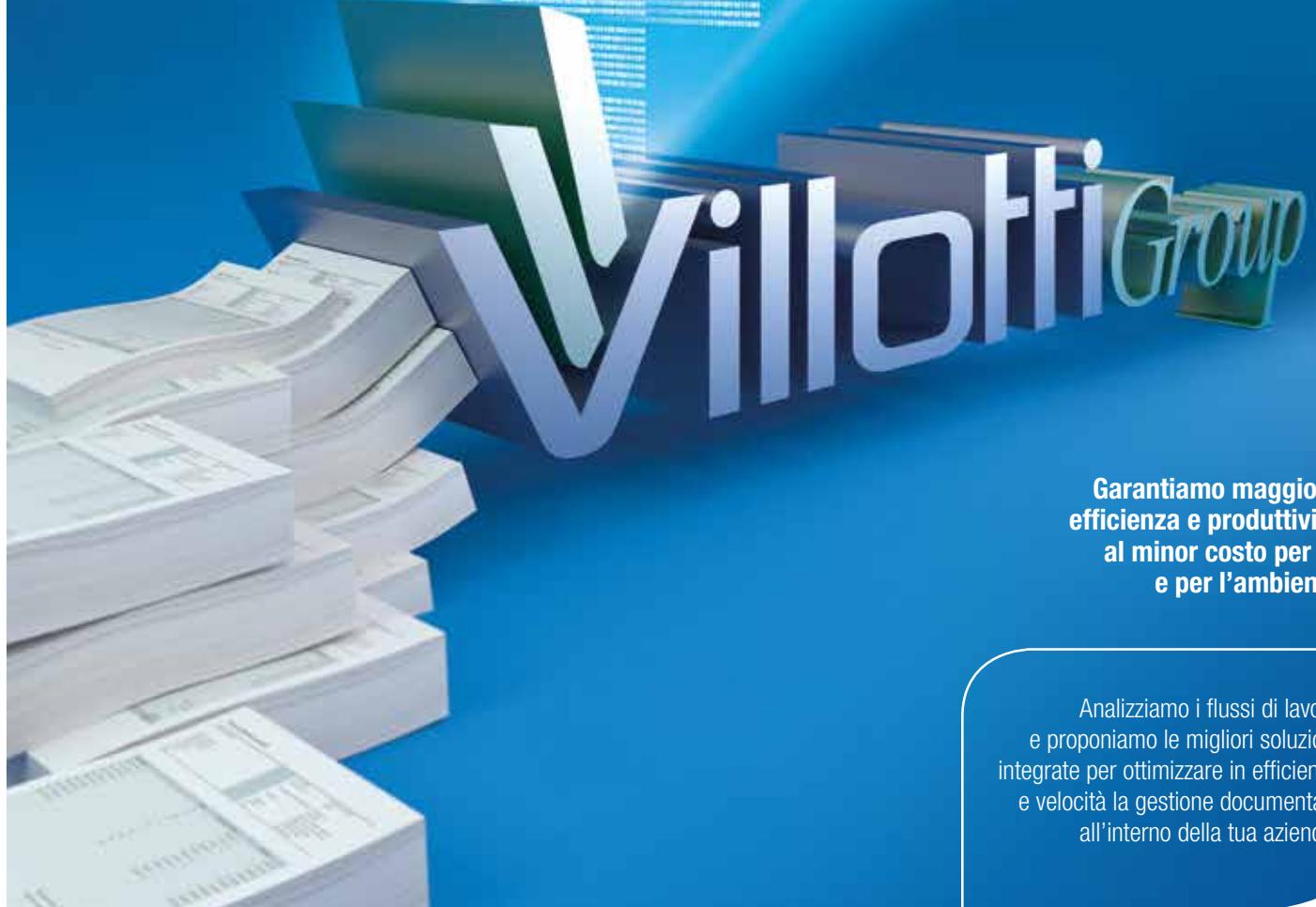
CHI GESTISCE IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Il Fondo è gestito da un "Comitato amministratore" composto da: 6 esperti designati dai Sindacati Cgil, Cisl e Uil stipulanti l'Accordo, 6 esperti designati dalle organizzazioni dei datori di lavoro, 2 dirigenti, rispettivamente del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e un dirigente della Provincia autonoma di Trento. Il finanziamento spetta al datore di lavoro e al lavoratore, con un contributo dello 0,45% sulla retribuzione mensile, per due terzi a carico del datore e per un terzo del lavoratore. La Finanziaria 2016 ha però sgravato il datore di lavoro di metà dei suoi oneri contributivi, rendendoli detraibili dall'imposta Irap dovuta. In sostanza, l'onere contributivo spetterà per 1/3 ad ognuno dei soggetti firmatari: Provincia, lavoratori, imprese. A ciò si aggiunge uno stanziamento provinciale "di partenza" di 2 milioni di euro, valido per il 2016. È previsto infine, per mantenere il Fondo in equilibrio finanziario, un contributo addizionale a carico del datore di lavoro che ricorre alla sospensione o riduzione dell'attività lavorativa pari al 4% della retribuzione persa dal lavoratore per le prime 13 settimane, successivamente elevato all'8%. La durata massima di percepimento da parte del lavoratore dell'assegno previsto dal Fondo è di 13 settimane per singola domanda, e in ogni caso nel limite di 26 settimane nel biennio.

TI SOSTENIAMO NEL CAMBIAMENTO

**Fatturazione elettronica, archiviazione digitale
e gestione documentale**

PASSAN



**Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafior, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it
www.villottonline.it

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Mercati e fiere del Trentino

Seguici su Facebook

Vuoi sapere dove e quando sono i mercati?
Tieniti sempre aggiornato anche dal tuo smartphone

Non finiremo mai di ripeterlo: il commercio ambulante è una delle forme di mercato più importanti del nostro paese. I mercati hanno segnato profondamente lo sviluppo dei centri urbani e ancora oggi il commercio ambulante continua a rappresentare uno dei canali più rilevanti e popolari del sistema distributivo. Dai centri storici delle grandi città ai più remoti e piccoli centri urbani gli ambulanti offrono un indispensabile completamento della rete distributiva. Non esiste nessuna iniziativa, a costo zero per le amministrazioni comunali, in grado di attirare e trattenere consumi all'interno dei propri confini. Il servizio mercato è, e rimane, una risorsa anche nell'era dello smartphone e del commercio online, il commercio on the road è la forma più flessibile ed innovativa di distribuzione, come dimostra il recente boom dello street food, fenomeno a cavallo tra ristorazione e ambulantato.



...Al mercato dove e quando...



Seguici su Facebook



Mercati e Fiere del Trentino



MERCATI A CADENZA ANNUALE
mese di luglio

3 DOMENICA	Brentonico	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
3 DOMENICA	Calceranica al Lago	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
11 LUNEDÌ	Borgo Valsugana	FIERA DI SAN PROSPERO
17 DOMENICA	Levico	FIERA SANTISSIMO REDENTORE
17 DOMENICA	Mezzano	SAGRA DEL CARMINE
22 VENERDÌ	Cavareno	FIERA DI S. MARIA Maddalena
22 VENERDÌ	Nago-Torbole	FIERA DI S. MARIA Maddalena
25 LUNEDÌ	Predazzo	FIERA DI S. GIACOMO
26 MARTEDÌ	Arco	FIERA DI S. ANNA
31 DOMENICA	Fondo	FIERA DI S. GIACOMO

E non è certo un paradosso che mercati e fiere, così vicini alla gente e al territorio, si mettano on-line e diventino quindi sempre più social. Anzi proprio per offrire un servizio più puntuale e immediato da questo mese "Mercati e Fiere del Trentino" sbarca su Facebook.

L'invito non può essere che quello di mettere "Mi piace".

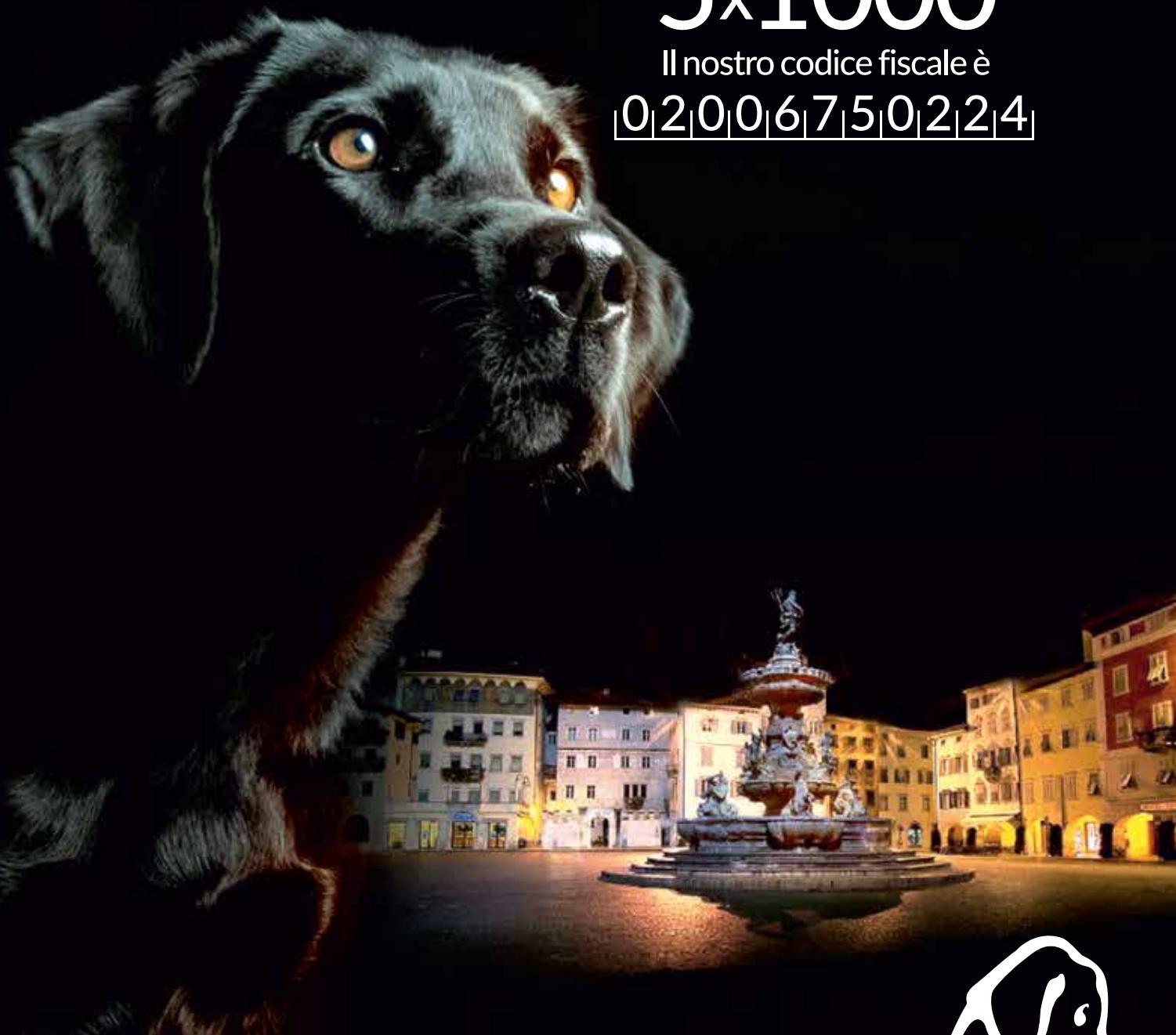
NON LASCIARLO SOLO COME UN CANE

Aiuta la Lega Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento, con il tuo

5x1000

Il nostro codice fiscale è

02006750224



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può
usare le seguenti coordinate: Banca INTESA SANPAOLO
Filiale di Lavis . abi: 3069 cab: 34934
Iban: IT64N0306934934000000000356

Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Via Belenzani, 47 - 38122 Trento
Tel. 0461 420090 - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it - www.legadelcane.tn.it


**LEGA
NAZIONALE
PER LA DIFESA
DEL CANE**
SEZIONE DI TRENTO

Ambulanti, in arrivo snellimenti nelle procedure

Nicola Campagnolo: "Il nuovo regolamento è un piccolo passo nella direzione giusta"



Nicola Campagnolo,
presidente Anva

Gli incontri tra Anva e l'assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del comune di Trento, Roberto Stanchina, stanno dando risultati. O almeno siamo sulla buona strada. La giunta comunale ha definito il nuovo "Regolamento di applicazione del canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche", che entro la fine del mese dovrebbe approdare in aula per l'approvazione. In sostanza, secondo quanto assicurato da Stanchina le nuove regole permetteranno agli ambulanti dei mercati e dei posteggi isolati del capoluogo di avere una sola tipologia di pagamento invece di due diverse e di dover rispettare una sola scadenza, invece di tre o quattro. Il nuovo regolamento punta a garantire maggiore equità nei pagamenti e a incentivare la presenza di ambulanti nelle zone più periferi-

che, approvando tariffe più contenute rispetto alle attuali e prevedendo una differenziazione tariffaria. Una semplificazione burocratica che aiuterà anche il Comune, visto che caleranno i bollettini da emettere, i solleciti e le ingiunzioni di pagamento. E saranno eliminate sia le procedure di controllo delle autocertificazioni che i controlli a campione. Il nuovo regolamento dovrebbe entrare in vigore da gennaio 2017. Anva è soddisfatta di queste aperture ma, rileva, come ci sia ancora tanto da fare. Riguardo ai canoni di posteggio e alla metodologia di riscossione ribadisce che Trento è, e resta, in testa alla classifica riguardo ai costi applicati al commercio su area pubblica. "Sono davvero eccessive le difficoltà dei mercati rionali – dice il presidente Anva Nicola Campagnolo – dalle pratiche ammi-

nistrative ai costi troppo alti dei mercati saltuari. La proposta di ridurre i canoni per mercati rionali ci ha fatto comprendere come sia percepito importante il servizio da noi svolto, ma l'impianto proposto ci sembra che tuteli le esigenze di "cassa" del comune di Trento". Per Campagnolo è quindi necessario trovare un periodo diverso da quello proposto per il pagamento del Canone di Posteggio (entro il 31 marzo sono richiesti i pagamenti anticipati per gran parte dei mercati della regione) spostandolo a giugno. "Rimangono ancora alcune cose potrebbero essere migliorate – conclude il presidente Anva – come l'alto costo dei mercati saltuari, la richiesta della marca da bollo riguardo alla conferma di partecipazione, la "spunta", il costo dei diritti".



CURCU & GENOVESE SERVICE

TRENTO VIA GHIAIE, 15 TEL. 0461.362122

SERVIZI DI PRESTAMPA

PROGETTO GRAFICO, EDITING,
IMPAGINAZIONE DI:
RIVISTE, CATALOGHI, BILANCI, BROCHURE,
DEPLIANT, FLYER, LIBRI

SERVIZIO DI STAMPA DIGITALE A COLORI
E IN BIANCO E NERO CON XEROX 5000



Imballaggi, incentivi per lo smaltimento

Conai ha approvato una formula incentivante per la regolarizzazione di alcuni obblighi

Conai, il consorzio che promuove, coordina e garantisce il recupero e il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi, ha approvato una particolare formula incentivante per la regolarizzazione di alcuni obblighi consortili da riservare alle piccole e micro imprese importatrici di merci imballate e alle micro/piccole imprese operanti la lezione/riparazione di pallet in legno, iscritte e non iscritte al Conai.

La particolare formula agevolata permette di regolarizzare non solo la

mancata iscrizione al Conai, ma anche l'omessa applicazione, dichiarazione e versamento del contributo ambientale in riferimento a:

- importazioni di merci imballate;
- pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati, reimmessi al consumo.

Le imprese ammesse alla regolarizzazione agevolata potranno definire la posizione verso al Conai il contributo ambientale dovuto dal 1° gennaio 2013 senza interessi di mora, anche mediante rateizzazione fino a 5 anni e senza interessi di dilazione.

La regolarizzazione non comporta

applicazione di sanzioni riferite agli adempimenti sanati, tranne nel caso in cui la concordata rateizzazione del debito non venga rispettata o decada per gravi successive violazioni degli obblighi consortili e nel caso che la stessa regolarizzazione riguardi imprese sottoposte controlli ex art. 11 del Regolamento CONAI.

Il trattamento agevolato può essere richiesto dalle imprese interessate, direttamente o tramite la nostra associazione di categoria. Le richieste di regolarizzazione dovranno pervenire al CONAI entro e non oltre il 31 dicembre 2016.



Possiamo evitarvi brutte sorprese



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI,22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT

CAT
TRENTINO

Condomini, più efficienza energetica per consumare meno

Investire nell'efficienza energetica dei condomini si può e conviene: per abbattere i costi e per migliorare la sostenibilità ambientale. Recentemente la Provincia autonoma di Trento ha approvato un piano di agevolazioni rivolte proprio ai condomini, con uno stanziamento, sotto forma di agevolazioni, pari a 1 milione di euro per l'esercizio 2016 che interessa a circa 15 mila edifici del Trentino.

Sempre nel campo dell'efficientamento energetico, questa volta però a vantaggio delle abitazioni private, la giunta ha approvato anche una deliberazione proposta dall'assessore Carlo Daldoss.

Per i condomini sono previste tre tipologie di interventi: diagnosi energetica e verifica dello stato di salute del condominio; progettazione ed as-

L'approfondimento

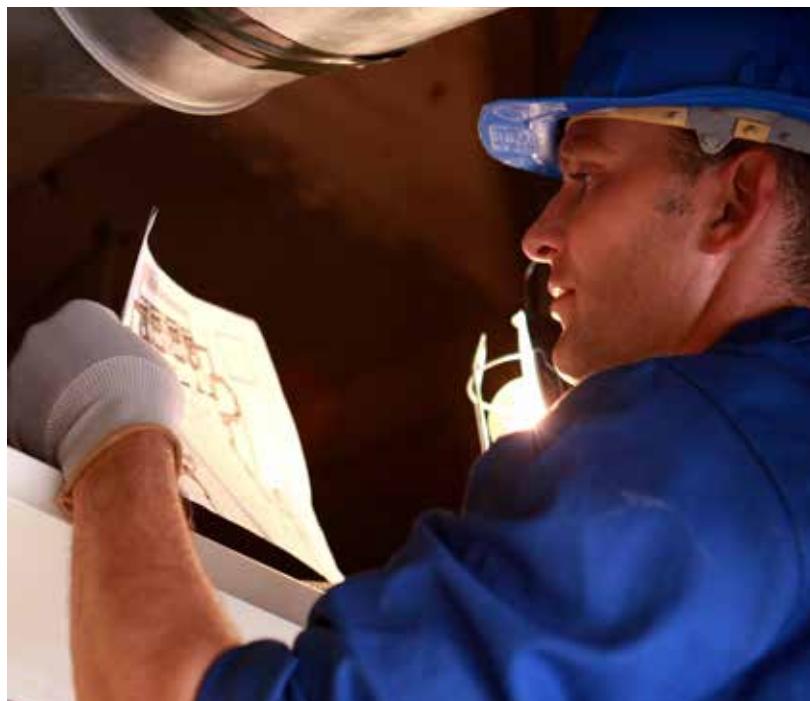
Martedì 5 luglio a Trento Incontro sull'efficientamento energetico

Confaico – Confederazione Amministratori Immobiliari Condominiali aderente alla Confesercenti del Trentino e l'Associazione Artigiani – Filiera Edilizia organizzano congiuntamente un incontro informativo specifico per gli operatori del settore, sui nuovi contributi provinciali ai condomini per l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili. L'incontro si terrà martedì 5 luglio ore 18 presso l'Associazione Artigiani in via Brennero, 182 a Trento. Interverranno all'incontro tecnici della Provincia di Trento che spiegheranno dettagliatamente le modalità e i requisiti per l'accesso dei contributi. Seguirà un aperitivo quale momento conviviale di incontro e di reciproca conoscenza tra gli operatori del settore. L'ingresso è libero.

sistenza tecnica per la realizzazione degli interventi; abbattimento degli interessi derivanti dalla sottoscrizio-

ne di mutui per le spese relative agli interventi. Sull'ultimo punto, a breve la Provincia autonoma di Trento sottoscriverà con un pool di banche le convenzioni per i mutui riservati ai condomini.

I condomini per i quali sono previste le agevolazioni sono quelli con almeno 5 unità abitative dotati di amministratore e realizzati prima del 1991. Per quanto riguarda i contributi per abitazioni private, il provvedimento prevede che la Provincia assumerà a proprio carico gli oneri degli interessi derivanti dall'anticipazione delle detrazioni d'imposta, previste dalle disposizioni statali, per le spese relative agli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica.



MARCO BARINA

Etnografia immaginaria



Etnografia immaginaria è un viaggio nella memoria di forme ancestrali

realizzato a partire da zappe, vanghe, ciotole e lavelli. Un percorso pieno di sorprese. Perché, come ha scritto il filosofo Maurizio Ferraris, "Barina trova già fatte delle cose, ma con quelle cose ne crea delle altre, impreviste, bellissime e insieme leggibili e misteriose".

Piccolo museo di arte primitiva

Museo degli Usi e Costumi

della Gente Trentina

fino al 28 agosto

martedì - domenica

9.00 - 12.30 | 14.30 - 18.00

Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTEINA
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO



In breve...

Il termine per il 730 Slitta al 23 luglio

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha firmato un dpcm che proroga di due settimane, dal 7 al 23 luglio la scadenza per il 730. Restano a giugno altre scadenze fiscali: il 16 giugno dall'Imu e Tasi per le seconde case e immobili di lusso, al modello Unico della dichiarazione dei redditi, passando per la Tari. La Tari, tassa sui rifiuti, dovrà essere pagata, sempre entro il 16 giugno, da chiunque detenga a qualsiasi titolo un immobile. Il 16 giugno ci saranno anche le scadenze mensili di Iva e Irpef. Proseguendo verso la fine del mese bisogna segnare con il rosso la data del 27 giugno: la scadenza riguarda l'obbligo mensile Intrastat per le imprese e i professionisti che fanno acquisti e vendite verso soggetti passivi Iva appartenenti all'Unione Europea. Il 30 giugno ci sono ancora due importanti adempimenti: la dichiarazione Imu e Tasi 2016 per le proprietà immobiliari che hanno subito variazioni nel corso del periodo d'imposta precedente e di cui si dovrà tenere conto per i futuri versamenti d'imposta; l'esenzione per la seconda rata del canone Rai per gli utenti che ancora non l'hanno chiesta.

I Panificatori Confesercenti Al Giubileo di fronte a S. Pietro

A Roma, in Largo Giovanni XXIII, di fronte alla Basilica di S. Pietro, i panificatori di Confesercenti saranno mobilitati nella distribuzione gratuita del pane proveniente dai più blasonati territori della tradizione italiana. La Manifestazione, organizzata da Fiesa Assopanificatori Confesercenti, tra le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei panificatori e dei pasticciatori italiani, denominata "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" si svolgerà nell'ambito delle attività che si terranno durante il "Giubileo della Misericordia", indetto dal Santo Padre. Fiesa Assopanificatori ha progettato e organizzato l'Iniziativa a sostegno e per il conforto dei pellegrini, offrendo, a titolo gratuito e alla libera offerta, i pani e i prodotti da forno tra i più rappresentativi d'Italia. L'iniziativa "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" nasce dalla condivisione degli auspici contenuti nell'indizione dell'Anno Santo dedicato alla Misericordia e, in questo senso, ha inteso partecipare al grande evento sacro per sottolineare il valore di una produzione, quella del pane, strettamente legata ai valori della storia della cristianità, così viva e presente nella liturgia sacra. "Il pane – ha detto Davide Trombini, Presidente Assopanificatori – rappresenta nel nostro Paese un punto di riferimento e di eccellenza

della tradizione artigiana che ancora oggi è tra le più stimate per varietà, ricchezza e genuinità dei prodotti offerti. E si qualifica come leader a livello europeo nella produzione di qualità protetta dall'UE. Sotto questo punto di vista i panificatori non potevano mancare ad un appuntamento con la storia così importante. E del resto i nostri concittadini e i loro consumi continuano a premiare l'attrattiva dei nostri forni. Vogliamo dare con la nostra presenza un sollievo ai pellegrini offrendo loro la possibilità di assaporare gli splendidi prodotti della nostra Bella Italia."



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldanzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldanzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano

terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 485**

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e

ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare – Aste Pubbliche". **Rif. 491**

CEDESI posteggio tabella non alimentari mercato settimanale del mercoledì a Borgo Valsugana . telefonare 3384113394. **Rif. 498**

CEDESI posteggio tabelle alimentari fiera di Trento (San Giuseppe) 2 posteggi, Storo (Passione). Telefonare 3281729506 dalle 14 alle 16. **Rif. 499**

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

UNA SCELTA IN COMUNE

*Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti*



INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE. Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. È sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.



LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE

- 1 ► Richiedi il **modulo** all'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
 - 2 ► Firma l'**atto olografo** dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
 - 3 ► **Compila e firma** il Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
 - 4 ► **Scrivi su un foglio libero la tua volontà** ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali
- LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, L'APSS E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI.**

NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER DONARE GLI ORGANI E AIUTARE A VIVERE.

INFORMAZIONI

Presso il tuo comune di residenza

ProntoSanita
848 806806
Lunedì - venerdì: 8⁰⁰ - 16⁰⁰

www.trentinosalute.net (qui l'elenco ufficiale aggiornato dei comuni aderenti)
www.apss.tn.it
www.comunitrentini.it
www.trapianti.gov.it





Insieme, più forti.

**Cassa Rurale di Trento,
Cassa Rurale di Aldeno e Cadine.
Adesso, insieme.**

La tua banca. Ancora più grande, ancora più vicina.

Cassarurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it